

San Giovanni in Fiore, giunta e sindaco si dicono contrari

# Discarica del Vetrano Il “No” alla riapertura

## Contestata la decisione assunta dalla Regione

**Mario Morrone**

### SAN GIOVANNI IN FIORE

Il sindaco, Giuseppe Belcastro, congiuntamente all'assessore al ramo Giovanni Gentile, e insieme all'intero esecutivo, si oppone con forza alla decisione assunta dal presidente della Giunta regionale, Jole Santelli, di riaprire la discarica di Vetrano, resa esecutiva dall'ordinanza 14 di sabato scorso 21 marzo.

Così, ieri pomeriggio, la giunta Belcastro con una nota-stampa si è detta esterrefatta del provvedimento d'imperium, ossia che «la riapertura del Vetrano ci piove addosso a ciel sereno; nel merito, infatti, non c'è stata alcuna interlocuzione preventiva tra la Re-

gione Calabria e il Comune, per come dovrebbe essere quando si assumono scelte che vanno a incidere pesantemente su un ben definito territorio e su un'intera comunità. Riteniamo, pertanto, di non poter in alcun modo condividere la decisione assunta, sulla quale, peraltro, gravano pesanti incongruenze e contraddizioni

Se nel recente passato, infatti, è stato autorizzato il conferimento in discarica al fine di arrivare alla tombatura dei due lotti per la chiusura definitiva, l'ordinanza attuale opera con pesanti deroghe». Nel dettaglio, dunque, si autorizza la “Valle Crati” all'utilizzo della discarica del Vetrano in via d'urgenza e al massimo per i successivi otto mesi; nelle more “Valle Crati” dovrà eseguire eventuali opere accesso-

rie volte anche ad assicurare la corretta gestione delle volumetrie di abbando oltre alla separazione idraulica dagli altri lotti della discarica e presentare entro il prossimo 10 aprile il piano complessivo del sopralluogo del lotto 1 della discarica di località Vetrano completo della documentazione necessaria.

In definitiva riaprire la discarica, il cui sito insiste nei pressi della celebre chiesa di S. Maria Trium Puerorum, al confine con Caccuri, «è questa – termina la protesta – una situazione paradossale, complessa ed astrusa, che contestiamo affiancati anche dal sindaco di Caccuri, Marianna Caligiuri; e per dare risposte auspichiamo di essere convocati dal presidente Santelli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA